



# **Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili Regione VENETO**

## **Verbale Assemblea Soci**

In data 24/05/2015 alle ore 16.30, presso il Cento Cinofilo "L'impronta" sito in via Stradona a Santa Maria di Sala (VE), si sono riuniti i soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Obiettivi per l'anno 2015
- 2) Assemblea Nazionale APNEC 2015
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti i membri del Consiglio Direttivo Regionale Russo C., Vianello R., Mezzaroba S. e Zen R.

Sono presenti i soci:

Bellan A.  
Duse F.  
Morandin A.  
Pietrobon G.  
Sacchi K.  
Scandaletti M.  
Tesini L. E.  
Vettore L.  
Zanardo E.

E' presente anche il sig. Bindi A., relatore del corso di aggiornamento che ha preceduto lo svolgimento dell'assemblea.

Il Presidente esordisce facendo riferimento al punto 1) e, nella fattispecie, all'organizzazione di eventi formativi accreditati.

Conferma come anche il corso appena conclusosi ("Le problematiche comportamentali del cane") rientri nelle strategie di perseguimento degli obiettivi per l'anno 2015 e specifica come la realizzazione e l'accreditamento dello stesso siano stati possibili grazie all'APNEC (Nazionale) e al relatore presente alla discussione.

Sono numerosi gli eventi già accreditati per l'anno in corso, ma non tutti, dal momento che alcuni non posseggono i requisiti necessari per l'accreditamento.

Si ricorda ai soci che dal 01 giugno 2015, ai fini di uniformare i criteri di concessione, le richieste di accreditamento degli eventi vengono vagliate direttamente da una commissione nazionale, non più regionale come avveniva in precedenza.

Risultano in fase di organizzazione alcuni eventi gratuiti presentati da alcuni soci che precedentemente si sono resi disponibili per relazionare su argomenti a loro noti; per conoscere gli stage in programmazione è possibile fare riferimento agli aggiornamenti disponibili sul sito istituzionale.

Il sig. **Bindi A.** interviene sostenendo la formazione regionale gestita dai soci come occasione di crescita professionale, oltre a quella di ottenimento di crediti per la formazione continua.

I presenti confermano l'aumento dei corsi accreditati ma segnalano la ripetitività degli argomenti trattati, prevalentemente centrati sulla Pet Therapy. Il presidente ribadisce che ciò è dovuto soprattutto alle proposte avanzate dai soci poiché è stato più volte richiesto agli stessi di esprimere i propri bisogni formativi ma senza rilevanti risultati.

Alcuni membri del Consiglio Direttivo (CD) ribadiscono che è auspicabile che più soci si proponghino in qualità di organizzatori o relatori per momenti formativi, considerato che tutti possono farlo.

A chi sostiene che pochi soci si rendono disponibili per la mancanza di una location idonea ad ospitare gli eventi formativi, il Presidente ricorda che non è sempre necessario avere a disposizione la struttura (e neanche che questa sia associata all'ente nazionale), ma a volte è sufficiente rendersi disponibili per cercare la sede di svolgimento e/o i relatori.

Per dimostrare la continuità della formazione degli Educatori Cinofili APNEC, sulle pagine dei social network, all'indirizzo istituzionale regionale, sono state inserite alcune foto che ritraggono alcuni istanti dell'aggiornamento appena conclusosi e si invitano tutti gli Educatori a fare altrettanto ogni qualvolta vi sia la possibilità di divulgare immagini e/o elementi multimediali raccolti durante gli eventi formativi seguiti.

Viene richiesta ai soci l'approvazione per continuare a svolgere l'assemblea a seguito di un evento formativo perché questo è stato il parere espresso precedentemente ma alcuni presenti sostengono invece che sarebbe preferibile approfondire l'argomento su cui verte l'evento stesso.

Il Presidente ribadisce come, con questa modalità organizzativa, venga garantita maggior presenza da parte dei soci della regione Veneto dal momento che i partecipanti che si allontanano al termine degli eventi formativi provengono prevalentemente da altre regioni e quindi, di fatto, non sono tenuti a partecipare all'assemblea dei soci; in questo modo la percentuale di partecipazione dei soci è simile a quelle caratterizzanti le riunioni di altri distaccamenti regionali.

A fronte di tale considerazione, i presenti confermano la preferenza per continuare ad organizzare le assemblee a conclusione di eventi formativi.

Si condivide con i presenti che risultano allo studio alcune proposte per sviluppare ed incrementare i contenuti della pagina regionale del sito istituzionale.

**Sacchi K.** propone di partecipare con un presidio informativo-pubblicitario alla manifestazione nazionale "PETFESTIVAL" che si terrà a Piacenza ad Ottobre c.a.

Il sig. Bindi sostiene che non dovrebbe essere difficile ottenere l'autorizzazione del CD Nazionale, a patto che la richiesta venga inoltrata in maniera strutturata e completa delle informazioni necessarie a valutare la fattibilità e la sostenibilità del progetto (numero di partecipanti, rimborsi, materiale necessario, etc...), anche se ritiene maggiormente opportuno far conoscere la presenza dell'APNEC in Veneto.

**Vianello R. e Morandin A.** ricordano come in precedenza sia stato richiesto supporto ai soci per presenziare a manifestazioni con il fine di pubblicizzare l'associazione e divulgarne i valori senza ottenere sufficienti adesioni.

Il presidente comunque conferma la possibilità di inoltrare la richiesta a livello nazionale se Sacchi K. riesce a formulare un preventivo di spesa ed un progetto di partecipazione.

Si comunica che il materiale pubblicitario associativo è custodito da Vianello R. e, in caso di necessità o possibilità di diffusione, è sufficiente contattarla per ottenerne la disponibilità.

**Scandaletti M.** chiede al sig. Bindi quali siano le politiche pubblicitarie dell'Associazione a livello nazionale e per quale motivo in riviste specialistiche (es.: WorkDogs) non viene pubblicizzato il sito APNEC; nella risposta vengono ricordati gli articoli e le interviste riportate su periodici nazionali (Donna Moderna, Telesette, etc...), considerati attualmente gli unici canali mediatici utilizzabili considerati gli elevati costi da sostenere per accedere a radio e televisione e viene ribadito come sia preferibile la rappresentazione su giornali "comuni" a maggior tiratura piuttosto che su testate specializzate indirizzate unicamente a professionisti del settore che, probabilmente, conoscono già l'associazione.

**Scandaletti M.** espone la mancanza "in rete" di materiale informativo disponibile per la stampa a scopo divulgativo; il Presidente risponde che, a questo proposito, si è in attesa di una risposta dal CD Nazionale.

**Pietrobon G.** chiede la pubblicazione dei numeri di telefono degli Educatori Cinofili affiliati APNEC in aggiunta agli indirizzi di posta elettronica degli stessi visibili sul sito regionale; per far ciò si rende necessaria la sottoscrizione di una liberatoria da parte dei singoli soci che a breve sarà messa a disposizione di chi autorizza la divulgazione di questo dato personale.

La stessa **Pietrobon G.**, in riferimento a quanto condiviso precedentemente, sostiene che alcuni soci non operano come Educatori perché non si ritengono preparati per iniziare questa attività dopo il termine del Corso di Formazione e, di conseguenza non partecipano alle assemblee.

**Scandaletti M.** afferma di essere rimasto sorpreso dalla semplicità dell'esame finale ma il **sig. Bindi** interviene ribadendo che a livello nazionale si sta discutendo per modificare i requisiti di accesso all'associazione, anche attraverso l'incremento della difficoltà dell'esame che permette di farne parte.

I partecipanti condividono che è stata inadeguatamente pubblicizzata la disponibilità degli Educatori APNEC ad organizzare 3 lezioni gratuite per chi avesse adottato uno o più cani provenienti dal canile di Martellago (VE) posto sotto sequestro.

Il Presidente sostiene che ciò è dipeso dalla difficoltà emersa per mettere a conoscenza di questa disponibilità le numerose associazioni che si sono occupate della gestione degli animali in questione. Nel frattempo, invita i singoli Educatori a farsi promotori di questa opportunità riservata ai nuovi proprietari.

**Scandaletti M.** chiede al sig. Bindi se è al vaglio della dirigenza nazionale una proposta di collaborazione con i Veterinari Comportamentalisti ma quest'ultimo risponde che ciò è più facilmente realizzabile a livello locale piuttosto che su larga scala.

In ultima analisi è stata discussa la recente comunicazione, indirizzata a tutti gli Educatori da parte di un ente privato, riguardante la possibilità di ottenere una Certificazione di Qualità come Formatore Cinofilo Certificato (FCC).

Il dibattito è indirizzato soprattutto verso la "dubbia obbligatorietà" dell'ottenimento di tale certificazione, sia come titolo abilitante all'esercizio della professione, sia come requisito preferenziale per l'ottenimento di incarichi.

Interviene il **sig. Bindi** ribadendo che l'APNEC è l'unico ente riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo Economico abilitato al rilascio di Certificazioni di Qualità specifiche per il settore e che l'attestazione conseguita al termine del percorso formativo professionalizzante risulta essere l'unica necessaria per l'esercizio della professione.

Potrebbe, invece, trattarsi di una istituzione privata che, a pagamento, rilascia una certificazione di corrispondenza a determinati requisiti di qualità.

Non è ipotizzabile il possesso di tale certificazione come elemento discriminatorio, o essenziale, per l'ottenimento di incarichi in quanto i requisiti per l'abilitazione sono stabiliti dal Ministero.  
L'assemblea termina alle ore 18.20 dopo la raccolta delle deleghe per la votazione del nuovo CD Nazionale che si terrà all'assemblea di Bologna il 6 giugno 2015, sottoscritte dai soci che non potranno parteciparvi.

Il verbalizzante

(Roberta Zen)

Il presidente

(Caterina Russo)